

Davide Van De Sfroos racconta la sua esperienza di studente dislessico

Pubblicato: Giovedì 3 Ottobre 2019



Parlare di dislessia con un testimonial speciale: succede **martedì 8 ottobre nell'aula magna dell'Università dell'Insubria**, a Varese, dove è atteso **Davide Van De Sfroos**.

La giornata di studio si intitola «**Dislessia positiva: facciamo leva sui punti di forza!**» e nasce nell'ambito della quarta edizione della Settimana nazionale della dislessia che quest'anno propone il tema «**Diversi e uguali. Promuoviamo l'equità**», con eventi in tutta Italia **dal 7 al 13 ottobre**.

Responsabile scientifico del fitto programma varesino è **Cristiano Termine**, docente di Neuropsichiatria infantile dell'Insubria, che spiega: «È importante continuare a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sui Disturbi specifici dell'apprendimento, ampliando sempre di più il raggio d'azione per promuovere l'equità? e il successo, ovvero permettere a ciascuno di raggiungere la propria meta utilizzando gli strumenti e le strategie che gli sono più funzionali in base alle proprie esigenze».

L'evento è diviso in due parti. **Dalle 17.30 alle 20** gli interventi sono volti a sensibilizzare insegnanti, specialisti e genitori in merito alla possibilità di rendere accessibile la didattica delle lingue straniere e antiche, perché «le persone con Dsa – spiega ancora Termine – hanno un diverso modo di apprendere o di svolgere il proprio lavoro ma hanno lo stesso diritto di poterlo fare rispetto a chi non ha necessità di utilizzare i loro stessi strumenti». Sono previste relazioni di **Susanna Giannetti**, docente di lingua

inglese all'Itis Galilei di Livorno, e **Angela Maria Straffalaci**, che insegna latino e greco al Liceo Pertini di Genova.

La seconda parte, **dalle 21 alle 23**, vuole mostrare che ogni percorso è unico e che il successo formativo si può raggiungere, attraverso testimonianze dirette dal pianeta dislessia. In questo contesto rientra il contributo di **Davide Van De Sfroos**, che sarà intervistato dal **direttore di VareseNews Marco Giovannelli** e da Barbara Zanetti, giornalista di Prealpina: il famoso cantante e scrittore lariano abituato a giocare con le parole (il suo cognome d'arte significa «vanno di frodo» in dialetto lombardo) racconterà per la prima volta in pubblico la sua avventura tragicomica nel mondo della dislessia e della discalculia.

Tra le altre testimonianze, quella di **Francesca Magni**, direttore del mensile «CasaFacile» che ha scritto per Giunti il libro «Il bambino che disegnava parole»; e di **Martina Ferrari**, testimonial del gruppo giovani dell'Associazione italiana dislessia.

La giornata è gratuita e aperta al pubblico ma i posti sono limitati a 300 partecipanti.

Si consiglia di comunicare l'adesione: sabrina.nascimbeni@asst-settelaghi.it, o 0332.278457 ore 0-12 e 14-16.

Per quanto riguarda la viabilità, si deve tenere conto che **martedì 8 ottobre è in programma la storica gara ciclistica Tre Valli Varesine e dunque il traffico sarà difficoltoso**. Alcune strade saranno chiuse dalle 6 del mattino, altre dalle 13, e riapriranno indicativamente a partire dalle 17.30. Si segnala però che **il percorso che da viale Europa porta alla sede dell'Insubria in via Ravasi 2** (via Metastasio, via degli Alpini e via Bizzozzero) **resta aperto per tutta la giornata**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it